SISSC

Società Italiana per lo Studio degli Stati di Coscienza
Italian Society for the Study of the States of Consciousness

Stradale Baudenasca 17, Cap. 10064 Pinerolo (TO) – mail: sisscaltrove@gmail.com
www. https://sites.google.com/site/sisscaltrove/home

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE
n. 28 – 2017

La quota associativa è di euro 50,00 annui (Anno solare). Essa da' diritto a ricevere tutte le pubblicazioni SISSC e all'abbuono delle spese di spedizione sugli acquisti per corrispondenza, oppure allo sconto (10%) sugli acquisti del materiale SISSC sui banchetti allestiti nel corso di manifestazioni e incontri.
Il consiglio direttivo SISSC si riserva l'accettazione dei contributi.

CLAUDIO NARANJO E IL "VIAGGIO DI GUARIGIONE"

Gilberto Camilla

A più di quarant'anni dall'Edizione originale (uscita nel 1973) vede finalmente la luce anche in lingua italiana uno dei testi più importanti della storia della psicoterapia ad indirizzo psichedelico, nella traduzione di Giulio Silvano.
Sto parlando di *Viaggio di guarigione* di Claudio Naranjo, edito da Spazio Interiore di Roma. Ovviamente l'Editore italiano non ha alcuna colpa di questo assurdo ritardo, anzi a Spazio Interiore va riconosciuto il merito di aver "sdoganato" il libro rendendolo così accessibile anche a quelli che non conoscono l'inglese.
Claudio Naranjo (Valparaiso, 1932), per chi non lo conosce, è uno dei principali esponenti della Psicologia della Gestalt, già Docente di Psichiatria sociale e Direttore del Centro Studi di Antropologia Medica del Cile: sul numero 9 di Altrove fu pubblicata una sua rara intervista, a cura di Massimo De Feo.
In questa sua ricerca giovanile Naranjo prende in esame la MDA e la MDMA, oltre all'armalina (uno dei principi attivi dell'*ayahuasca*) e all'ibogaina, attraverso un resoconto dettagliato e preciso delle sue pionieristiche ricerche, egli da voce alle esperienze e alle testimonianze di numerosi pazienti, aggiungendo un tassello a quanto sappiamo del potenziale terapeutico e di espansione della consapevolezza insito in queste sostanze.

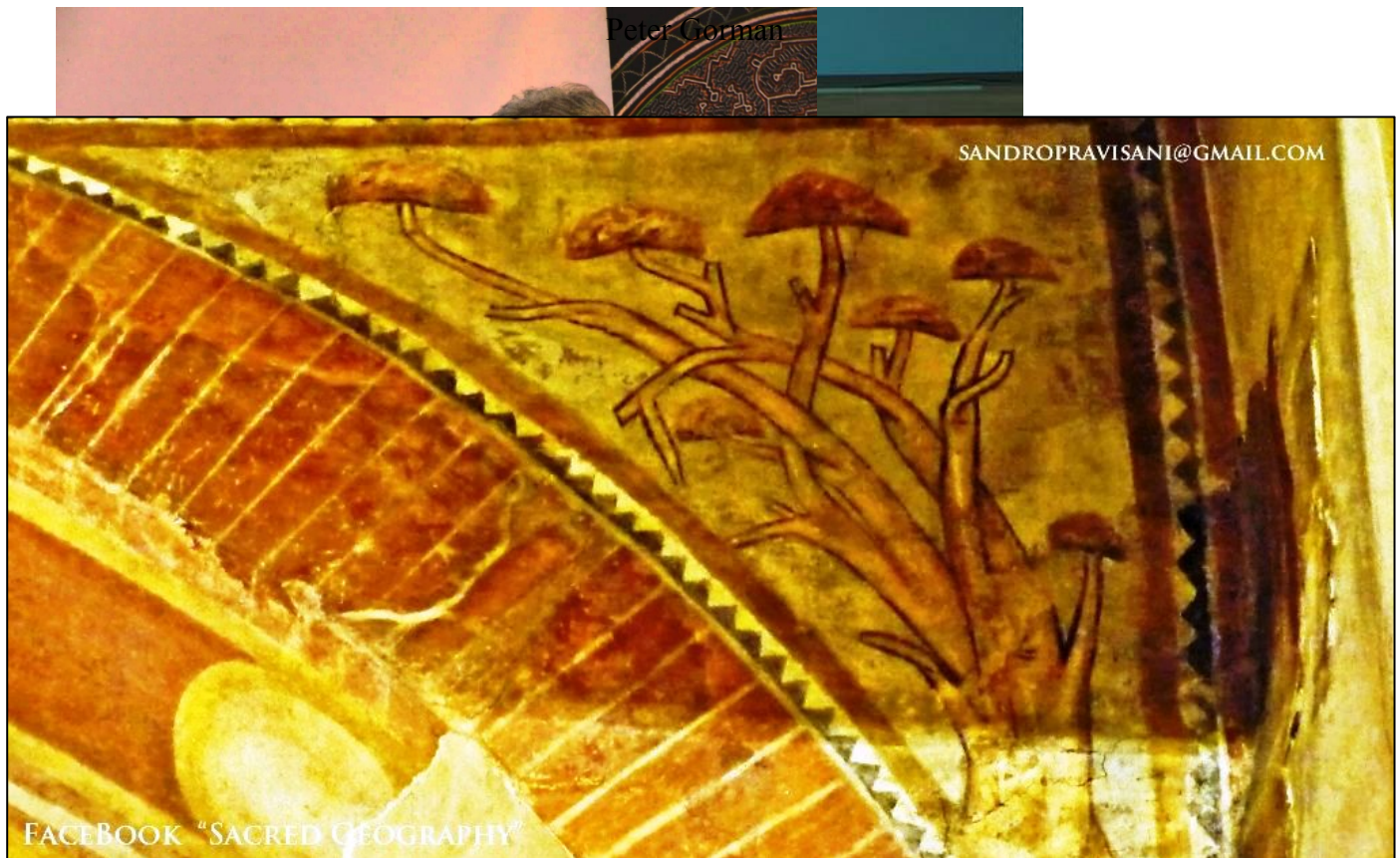
«*Conservo la speranza che, al giorno d'oggi, questi miei resoconti degli anni '60 siano utili sia ai ricercatori che ai futuri psicoterapeuti che intendano specializzarsi nella psicoterapia assistita da psichedelici. Spero che con l'indebolimento dello spirito repressivo del nostro agonizzante impero patriarcale non tardi a nascere questo importante ramo della psicoterapia, portando avanti la funzione che ha avuto in altri tempi lo sciamanesimo*».
Ecco l'augurio di Claudio Naranjo appositamente per l'edizione italiana, col quale non possiamo che essere completamente d'accordo.
Nel triste panorama dell'Editoria del nostro "bel Paese" non possiamo che rallegrarci della nascita di questa coraggiosa Casa Editrice, nata soltanto nel 2011 con l'obiettivo di diffondere il frutto degli studi e del lavoro sul campo di quegli Autori che si sono sperimentati negli ambiti più direttamente connessi alla ricerca interiore e alla scoperta, sviluppo e potenziamento del proprio Sé, ma il cui catalogo è una vera sorpresa.
Mi fa quindi piacere ricordare che Spazio Interiore ha pubblicato un altro importante testo di Naranjo, *Ayahuasca. Il rampicante del fiume celeste*. Il libro rappresenta il bilancio di un lavoro di ricerca sull'Ayahuasca lungo oltre cinquant'anni, e offre un resoconto chiaro e coraggioso sui possibili usi delle piante sacre in psicoterapia. Un testo rivolto a tutte le persone interessate all'indagine della Coscienza e all'integrazione tra culti tradizionali e ricerca scientifica.
Segnalo ancora due testi che non possono mancare nelle nostre librerie. Il primo è *DMT - la molecola dello spirito* di Rick Strassman, un Autore che i Lettori di *Altrove* ricorderanno per due suoi contributi, più precisamente *Le droghe allucinogene nella ricerca e nel trattamento psichiatrico* (Altrove n° 4) e *Panoramica sulla ricerca con DMT* (Altrove n° 6) in cui anticipava i temi della ricerca che avrebbe poi pubblicato. Ricerca condotta dal dr. Strassman e dalla sua equipe e approvata dalla DEA (l'agenzia federale antidroga statunitense) nell'Università del New Mexico, durante la quale ha sperimentato su sessanta volontari la DMT. Il suo resoconto dettagliato di queste sessioni è un'indagine straordinariamente avvincente sulla natura della mente umana e sul potenziale terapeutico degli psichedelici. La DMT, una sostanza chimica di origine vegetale oltre

che un prodotto del cervello umano, è costantemente rilasciata durante le esperienze mistiche e di pre-morte. Molti volontari hanno riferito di convincenti incontri con entità intelligenti non umane, in particolar modo “alieni”. Tutti affermano che tali sessioni siano state tra le più profonde esperienze della loro vita.
La ricerca di Strassman connette la DMT con la ghiandola pineale, considerata dagli Indù come il luogo del settimo chakra e da René Descartes come la sede dell’anima. *DMT – La molecola dello spirito* lancia l’ipotesi audace che tale sostanza, rilasciata naturalmente dalla ghiandola pineale, faciliti il movimento dell’anima dentro e fuori dal corpo, e che sia inoltre parte integrante delle esperienze di nascita e morte, così come degli stati più alti di meditazione e perfino di trascendenza sessuale.
Strassman, infine, è convinto che le esperienze di *abduction* aliene siano causate da emissioni accidentali di DMT. Se usata saggiamente, la DMT potrebbe generare un periodo di notevoli progressi nell'esplorazione scientifica delle regioni più mistiche della mente umana e dell'anima.

ll secondo libro è *Kambo. Il prodigioso vaccino della rana amazzonica e altre medicine della foresta. di* Peter Gorman. Nel cuore dell’Amazzonia peruviana l’esploratore e giornalista americano Peter Gorman entra in contatto con la misteriosa cultura degli Indios Matsés, documentando usi e tradizioni di un mondo lontanissimo dalla civiltà occidentale, un luogo remoto in cui uomo e natura vivono in profonda, talvolta incomprensibile, comunione. Il Matsés Pablo introduce l’autore alla purificazione del *kambo* o *sapo* – un “veleno” secreto dalla pelle della rana *Phyllomedusa bicolor* – che gli indigeni assumono come medicina e sostanza sacra per rafforzare corpo e spirito, e ad altre medicine ancestrali come il rapè e l’ayahuasca. Con uno stile giornalistico ravvivato da momenti di intensa poesia, le parole di Gorman accompagnano il lettore in un viaggio indimenticabile nel cuore dell’Amazzonia, alla scoperta di tradizioni ataviche e della magica scienza del kambo, fornendo accurate informazioni sul suo utilizzo, anche in combinazione con ayahuasca e rapè. Un incontro ravvicinato con la rana magica e con le più antiche medicine ancestrali della foresta che, nella loro danza congiunta, ci ricordano l’immensa generosità della natura nei confronti dell’essere umano.
Anche Gorman non è sconosciuto ai Lettori di *Altrove*, per lo meno di quelli che ci seguono fin dall’inizio della nostra avventura. Proprio nel numero 1 della Rivista venne pubblicato un suo articolo, dal titolo *Sciamanesimo fra i Matses.*

Claudio Naranjo

Rick Strassman

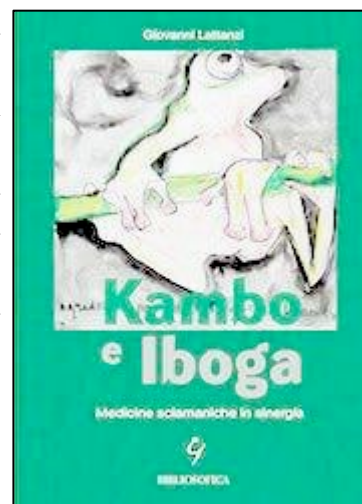
Peter Gorman

Ecco l'ultimo "nato" della grande famiglia dei funghi, in questo caso un albero/fungo, nelle chiese cristiane. Lo ha trovato a Milano l'amico Sandro Pravisani (sandropravisani.blogspot.com), che dal 1990 si occupa di sciamanesimo e civiltà del passato svolgendo ricerche (Italia, Egitto, Cina, India, Malta, Spagna) sul rapporto uomo-territorio, i luoghi di pellegrinaggio, la cosmologia e gli antichi culti del sole e della terra. Nel 1997 inizia un tirocinio sulla medicina tradizionale cinese che lo vedrà per 7 anni al seguito di un medico taoista e ottenere nel 2001 il diploma in Medicina Tradizionale Cinese (Agopuntura e Riflessologia) all'Università di NanJing. Nello stesso periodo, approfondisce le conoscenze sullo sciamanesimo con studi comparativi di diverse tradizioni a contatto con maestri e iniziati europei, egiziani e indiani.
Tramite il ricercatore Giovanni Feo entra in contatto con la Geografia Sacra e l'antica disciplina etrusca e viene introdotto alla tradizione spirituale andina ricevendo l'iniziazione al Kausay Puryi dai maestri Don Juan e Don Ivan Nuñez del Prado e dal maestro di quarto livello Don Francisco Apaza della nazione Q'ero, la comunità indigena nella regione di Cuzco.
Dal 2003 organizza percorsi per la connessione con le energie della natura, l'esplorazione della coscienza e la crescita personale integrando tra loro tecniche di diverse tradizioni (sciamanesimo, arteterapia, qigong, massaggio e visualizzazione creativa), presso antichi luoghi sacri in Italia (Veneto, Toscana, Lazio e Puglia) e all'estero (Egitto, Spagna).

Giovanni Lattanzi

Kambo e Iboga. Medicine sciamaniche in sinergia. Ed. Bibliosofica, Roma

“Le tribù amazzoniche, come quelle africane che risiedono nella fascia centro occidentale del continente, lungi dal rappresentare una forma primitiva di sviluppo dell’umanità, custodiscono una vera e propria enciclopedia di conoscenze riguardanti un numero vastissimo di piante delle quali conoscono con precisione l’uso. Non è un caso che le loro conoscenze si stanno rivelando di grande aiuto, sia a livello spirituale che di ricerca scientifica, nel mondo cosiddetto evoluto”.

Nota semplicemente con il nome di Kambo, la secrezione di una rana dal nome scientifico di *Phyllomedusa bicolor*, ha svolto per millenni un ruolo decisivo nella cultura sciamanica delle tribù dell’Amazzonia. Dall’altra parte dell’Oceano Atlantico, nell’Africa centro occidentale la corteccia della radice di una pianta sacra, la Tabernanthe Iboga, viene usata da tempi immemorabili dai Pigmei del Gabon e del Camerum.
In questa raccolta di ricerche antropologiche e scientifiche, interviste e testimonianze, oltre ad un’estensiva trattazione riguardante questi due enteogeni ancora poco conosciuti in Italia, Giovanni Lattanzi offre informazioni sulla sua innovativa metodologia.
Giovanni Lattanzi è il primo sciamano europeo ad aver elaborato un metodo di guarigione spirituale usando una sinergia di Kambo e Iboga applicando il Kambo sui Meridiani secondo le indicazioni della Medicina Tradizionale Cinese e somministrando la corteccia di Iboga ad alto e basso dosaggio.

Particolare attenzione viene rivolta agli studi sui peptidi presenti nella secrezione del Kambo effettuati dal Professor Vittorio Erspamer, nominato al Nobel per la Medicina e la Fisiologia da Rita Levi Montalcini; agli studi sull’Ibogaina, un alcaloide della corteccia di radice di Iboga divenuto noto per la sua sorprendente capacità di risolvere problemi legati alla tossicodipendenza, ADHD e ADD; agli studi sull’attivazione da parte dell’alcaloide Ibogaina di stati di coscienza quali il sogno lucido e il sonno attivo; all’esempio di Nikola Tesla che testimonia come sogni e visioni abbiano cambiato il nostro mondo.
In un'era in cui la salute pubblica viene sempre più monopolizzata dagli interessi delle big farmas, l'autore ci mostra come le più recenti ricerche effettuate sugli enteogeni stiano apportando un contributo decisivo verso la comprensione dell'universo del cervello umano e della sua intrinseca capacità di 'risettare' sé stesso e ci aiuta a comprendere come l'affascinante universo degli enteogeni sia ben lontano dai pregiudizi con i quali viene sbrigativamente liquidato in Occidente.

Giovanni Lattanzi è nato a Roma nel 1962. Si è laureato in Religioni e Filosofie dell’India e dell’Estremo Oriente con il professor Corrado Pensa che lo ha iniziato alla meditazione Vipassana. Per più di dieci anni ha praticato meditazione Zen in Francia, nella comunità buddhista di Plum Village fondata dal Maestro Thich Nath Hanh e dal 2005 è fardado della chiesa olandese del Santo Daime, il Ceu da Santa Maria. Pittore e poeta, ha tenuto mostre – personali e collettive – e performance d’arte in Europa; ha pubblicato due libri di poesie spirituali, Dall’acqua e dal Fuoco (2006) e Door Water en Vuur (2007). Dal 2009 facilita cerimonie di Kambo e Iboga in vari paesi tra cui Olanda, Italia, Repubblica Ceca, Finlandia, Messico e Perù e conduce workshop per

aspiranti facilitatori di Kambo interessati ad imparare il suo metodo di applicazione. Vive e lavora ad Amsterdam.

Hanno collaborato a questo numero del Bollettino: Fulvio Gosso, Gilberto Camilla, Sandro Pravisani . Il Bollettino vuole essere un modesto contributo ai Soci che però potrebbe diventare più significativo se i Soci stessi contribuissero ad implementarlo con loro interventi grandi e piccoli, ad esempio anche semplici informazioni su avvenimenti passati o futuri di cui si sono interessati e che si possono socializzare. Anche segnalazioni di libri, articoli, notizie Web o comunicazioni di altro genere, sarebbero le benvenute oltre naturalmente a brevi articoli.

E' possibile inviare materiali per posta elettronica a ossog@libero.it e per posta cartacea a SISSC, Stradale Baudenasca 17, cap. 10064 Pinerolo (TO).

Cari Soci e amici della SISSC (Società Italiana Studio Stati di Coscienza) il rinnovo del versamento per la quota Associativa 2017, riferito come sempre all'anno solare è di 50 euro.
<u>Tutti</u> gli iscritti hanno diritto all'abbuono delle spese di spedizione sugli acquisti per corrispondenza o allo sconto (10%) sugli acquisti del materiale **SISSC** su banchetti allestiti nel corso di manifestazioni e incontri, <u>a ricevere direttamente a casa **tutte** le pubblicazioni **SISSC**.</u>
Come sempre i versamenti vanno effettuati sul conto corrente postale n.**40237109** intestato a **SISSC, Stradale Baudenasca 17, cap.10064 PINEROLO (TO).**
Per i Soci 2017 è in arrivo:

CAMILLA G. & C.A.P. RUCK, 2017. *Allucinogeni sacri nel Mondo Antico.* Nautilus, Torino